

Cracolici & Curletti Studio Legale Associato
Avv. Chiara Cracolici - Avv. Alessandro Curletti
Via Giuseppe Grassi n. 4
10138 – TORINO
Tel. 011/0379929 – Fax 011/0379950

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

EX ARTT. 14 TER SS. L., 27 GENNAIO 2012, N. 3 E S.M.I.

Vito Antonio PASCULLI, nato a Torino, il 24.11.1969, c.f. PSC VNT 69S24 L 219 P, residente in San Mauro Torinese (TO), via Rocciamelone n. 25, e la signora **Sara PIUMATTI**, nata a Torino, il 05.03.1967, c.f. PMT SRA 67C45 L 219 H, residente in San Mauro Torinese (TO), alla via Rocciamelone n. 25, ed elettivamente domiciliati ai fini della presente procedura in Torino, via Giuseppe Grassi n. 4, presso lo studio degli avvocati Chiara Cracolici, c.f. CRC CHR 82B47 L 219 N, con indirizzo di pec chiaracracolici@pec.ordineavvocatorino.it e con numero di fax 011.03.799.50, e Alessandro Curletti, c.f. CRL LSN 85S07 L 219 X, con indirizzo di pec alessandrocurletti@pec.ordineavvocatorino.it e con numero di fax 011.03.799.50, che li rappresentano e difendono, tanto congiuntamente quanto disgiuntamente, nel presente procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento, in forza di procura speciale rilasciata in data odierna ed apposta in calce alla presente domanda di liquidazione del patrimonio in data odierna

- ricorrenti -

PREMESSO CHE:

- i ricorrenti non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D., 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.;
- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 27 gennaio 2012, n. 3;
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte dai debitori ricorrenti ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che non rende possibile l'adempimento alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- tale squilibrio trova le proprie cause nei fattori meglio descritti nella relazione particolareggiata ex art. 14 *ter*, comma 3, L. 3/2012 redatta dal professionista facente funzioni di organismo di composizione della crisi [occ], nominato dal Tribunale Ordinario di Ivrea nella persona della Dott. Davide Borla, che integralmente si intende richiamata e costituisce parte integrante del presente ricorso;
- pertanto, essendo in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 2, lett. a) L. 3/2012, i ricorrenti, con il ministero degli scriventi difensori Avv. Chiara Cracolici e Avv. Alessandro Curletti e con l'ausilio del Dott. Davide Borla, professionista facente funzioni di organismo di composizione della crisi, nominato dal Tribunale Ordinario di Ivrea

PRESENTANO:

la seguente domanda di liquidazione del patrimonio della crisi secondo il seguente schema:

- 1) Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- 2) Elenco di tutti i beni dei debitori;
- 3) Elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dai ricorrenti negli ultimi 5 anni;
- 4) Dichiarazioni dei redditi dei ricorrenti degli ultimi 3 anni;
- 5) Indicazione della composizione del nucleo familiare dei debitori;
- 6) Certificato dello stato di famiglia dei debitori;
- 7) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento dei debitori;
- 8) Dichiarazione di eventuali redditi percepiti;
- 9) Ricostruzione della posizione fiscale, con indicazione di eventuali contenziosi pendenti;
- 10) Dichiarazione dei ricorrenti;
- 11) Inventario dei beni dei ricorrenti, recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno dei beni immobili e delle cose mobili.

1. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute.

DEBITORE	CREDITORE	TIPOLOGIA DI CREDITO	DEBITO RESIDUO
Vito Antonio PASCULLI	Agenzia delle Entrate Riscossione, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Produzione Regionale, Procedure concorsuali e speciali	Alla data del 26.06.2020 [aggiornata, a seguito di richiesta di precisazione del credito da parte del professionista facente funzioni di OCC, alla data del 17.09.2020], risulta una posizione debitoria di euro 41.201,93, così ripartita: euro 40.630,66 a titolo di credito privilegiato ed euro 571,27 a titolo di credito chirografario; il credito privilegiato è, a sua volta, così ripartito: euro 5.645,40 [grado 1, artt. 2753 e 2749 c.c. n. 1 art. 2778 c.c.], euro 266,51 [grado 8, artt. 2754 e 2749 c.c. n. 8 art. 2778 c.c., al 50%], euro 30.259,26 [grado 18, artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.] ed euro 4.459,49 [grado 19, artt. 2752 e 2749 c.c. n. 19 art. 2778 c.c.]; l'ente riferisce altresì che il ricorrente ha una definizione agevolata sulla cartella 11020170033794074 000 attualmente in linea sino al 10 dicembre con i pagamenti (manca la rata di marzo)	Euro 41.201,93
Vito Antonio PASCULLI	Agenzia delle Entrate Riscossione, Agente	A seguito di richiesta di precisazione del credito, l'ente ha inviato la medesima	Euro 0,00

	per la Riscossione della Provincia di CUNEO	precisazione del credito, già inviata; pertanto, si rinvia alla precisazione di cui sopra <i>sub</i> all. 1	
Vito Antonio PASCULLI	Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II di Torino	Alla data del 06.07.2020, risulta, quale posizione debitoria [non ancora consegnata all’Agenzia delle Entrate Riscossione] la comunicazione di irregolarità n. 0104751118001/00, relativa al Modello UNI per l’anno di imposta 2017, di importo pari ad euro 5.672,01, notificato in data 27.02.2020 – <i>Credito privilegiato, grado 19</i> ; <u>a seguito di precisazione del credito, alla data del 02.11.2020, l’ente ha precisato che non sussistono posizioni debitorie, che ancora non sono iscritte a ruolo presso Agenzia delle Entrate Riscossione</u>	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI	Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di CUNEO	Alla data del 18.11.2020, la Direzione Provinciale di Cuneo ha riscontrato la pec di richiesta di precisazione del credito, inoltrando la comunicazione alla competente Direzione Provinciale II di Torino, la quale ha risposto di aver già dato seguito alla richiesta con pec del 02.11.2020; talché, si evince come non risultino posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI	Soris S.p.A., Ufficio Contenzioso	Il credito maturato nei confronti del ricorrente ammonta, alla data del 23.06.2020, ad euro 2.208,87, a titolo privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c. per Tributi Comunali dovuti alla Città di Torino [grado 20]	Euro 2.208,87
Vito Antonio PASCULLI	Regione Piemonte	Alla data del 25.06.2020, il ricorrente ha una posizione irregolare, relativa alla Tassa automobilistica [non ancora oggetto di ingiunzione o iscritta a ruolo], così ripartita: - vettura tg. CW169GC [data di inizio possesso 29.07.2005]: (1) tassa automobilistica, relativa all’anno 2018, scaduta il 05/2019, avviso di accertamento n. 00518010CW169GC, importo di euro 388,35; (2) tassa	Euro 686,30

		automobilistica, relativa all'anno 2019, scaduta il 05/2020, importo di euro 297,95, per un totale complessivo di euro 686,30; si precisa che i crediti indicati sono assistiti da privilegio speciale di grado VII ex artt. 2758 c. 1 – 2778 c.c. o, in subordine, di grado XX, ex artt. 2752 – 2778 c.c., sul veicolo specificato	
Vito Antonio PASCULLI	Comune di San Mauro Torinese (TO)	Alla data del 19.08.2020, risulta una posizione debitoria per tassa rifiuti, anni dal 2013 al 2016, pari ad euro 3.822,00 - atti notificati nell'anno 2018 - e per l'anno 2019, pari ad euro 577,00; per quanto riguarda invece IMU l'importo a debito ammonta ad euro 737,00, ma senza il calcolo di sanzioni/interessi; il tutto per complessivi euro 5.136,00 – <i>Credito privilegiato, grado 20</i>	Euro 5.136,00
Vito Antonio PASCULLI	Comune di Collegno (TO), Avvocatura del Comune di Collegno (TO)	Alla data del 06.07.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI	Comune di Torino	Alla data del 06.08.2020, risultano crediti della Città a titolo di Tassa Rifiuti la cui riscossione è affidata alla Soris S.p.A.; non risultano crediti della Città rispetto agli obblighi relativi al pagamento di: <ul style="list-style-type: none"> • IMU – TASI • Canone sulle Iniziative Pubblicitarie • Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche 	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI	Comune di Pinerolo	Alla data del 17.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI	Comune di Alba	Alla data del 23.11.2020, nessuna certificazione del credito è pervenuta	Euro ----
VITO Antonio PASCULLI	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., Unità Legale	Alla data del 01.07.2020, risulta una posizione debitoria, in via chirografaria, di euro 875,00 [derivante da bollette insolte, relative al	Euro 1.504,00

		<p>contratto per il servizio idrico integrato servente i locali siti in San Mauro Torinese (TO) alla via Rocciamelone n. 25]; alle fatture indicate, occorre aggiungerne due, prodotte dal ricorrente, rispettivamente di euro 244,00 con scadenza 24.08.2020 e di euro 385,00 con scadenza 26.11.2020, per un totale complessivo in via chirografaria di euro 1.504,00</p>	
Vito Antonio PASCULLI	INAIL, Sede di Torino Nord, Area Aziende	<p>Alla data del 15.07.2020, risulta una posizione debitoria di euro 10,22, a titolo di sanzioni, così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - euro 5,11, a titolo privilegiato, grado 8, al 50%; - euro 5,11, a titolo chirografario 	Euro 10,22
Vito Antonio PASCULLI	INAIL, Direzione Territoriale Torino Centro, Torino Sud	Alla data del 09.07.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI	INPS – Direzione Provinciale di Torino	<p>Alla data del 05.11.2020, risulta la seguente situazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> → posizione azienda: non ci sono inadempienze/crediti iscritti a ruolo; → posizione da autonomo: <ul style="list-style-type: none"> (1) Commerciante: crediti iscritti a ruolo; (2) Artigiano, sede Alba: data cessazione, 27.01.2020, in fase amministrativa, euro 319,68 a titolo di capitale ed euro 8,09 a titolo di sanzioni: pertanto, euro 319,68, grado 1, euro 4,05 grado 8 ed euro 4,05 chirografo; (3) Artigiano, sede Torino: <i>in attesa di verifica da ufficio amministrativo; tuttavia, dal prospetto inviato dall'ente emerge quanto segue: * 2017: - euro 3.234,27 [privilegio, grado 1], euro 261,46 [privilegio, grado 8], euro 261,46 [chirografo]; * 2016: - euro 1.333,89 [privilegio, grado 1], euro 409,23 [privilegio, grado</i> 	Euro 6.599,88

		<p>8] ed euro 409,23 [chirografo]; *2015: - euro 143,43 [privilegio, grado 8] ed euro 143,43 [chirografo]; *2014: - euro 0,12 [privilegio, grado 1], euro 37,79 [privilegio, grado 8] ed euro 37,79 [chirografo], <u>per un totale complessivo di euro 6.599,88, così ripartiti:</u> <u>→ euro 4.887,96 [privilegio, grado 1];</u> <u>→ euro 855,96 [privilegio, grado 8, al 50%];</u> <u>→ euro 855,96 [chirografo, al 50%]</u></p>	
Vito Antonio PASCULLI	INPS – Direzione Provinciale di CUNEO	A seguito di richiesta di precisazione del credito, l'ente, con e-mail del 19.11.2020, ha inoltrato la richiesta alle direzioni di Torino e Pinerolo per competenza; non risultano, pertanto, diverse posizioni debitorie da quelle su indicate	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino	Alla data del 09.10.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente, in qualità di titolare dell'impresa individuale Pasculli Vito Antonio cessata con domanda del 29.07.2009	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI	Camera di Commercio di Cuneo	Alla data del 17.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI	Compass Banca S.p.A., rappresentata e difesa dall'Avv. Alessandro BARBARO	Alla data del 06.07.2020, risulta la seguente posizione debitoria: sono stati sottoscritti dal ricorrente a favore di Compass Banca S.p.A. n. 36 effetti cambiari da euro 150,00 cadauno con scadenza mensile dal 20.01.2020 al 20.12.2022 a deconto del saldo del contratto decaduto dal beneficio del termine in data 31.08.2019 che ammonta, alla data del 06.07.2020, in via chirografaria, ad euro 29.042,30, di cui euro 1.949,90, riferibili a oneri di ritardato pagamento ovvero indennizzi per interventi di recupero, addebitati come previsto dalle Condizioni Contrattuali Comuni.	Euro 28.831,25

		<p>La Compass Banca S.p.A. ha precisato che, alla data del 06.07.2020, sono stati presentati all'incasso 6 effetti fino alla scadenza del 20.06.2020 e che quelli con scadenza marzo e aprile sono tornati rispettivamente insoluto e protestato e che per gli effetti con scadenza maggio e giugno non hanno ancora l'esito del buon fine; <u>dalla documentazione presentata dai ricorrenti, risulta decreto ingiuntivo n. 369/2021, emesso dal Tribunale di Ivrea, in data 25.03.2021, per l'importo di euro 26.459,30, oltre interessi dal 17.01.2021 per l'importo di euro 0,67 [calcolati sino al 19.04.2021], oltre alle spese liquidate nel procedimento monitorio per euro 1.891,03, per un totale complessivo, in via chirografaria, di euro 28.351,00; al decreto ingiuntivo, è seguito atto di precetto del 06.07.2021, per l'importo di euro 28.831,25</u></p>	
Vito Antonio PASCULLI	Eni gas e luce S.p.A.	<p>Dalla documentazione consegnata dal ricorrente, risulta una posizione debitoria di euro 1.589,11, derivante dal mancato pagamento delle seguenti fatture pregresse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fattura M196343316, scaduta il 02.09.2019, importo di euro 499,01; - fattura M196434469, scaduta il 02.09.2019, importo di euro 470,09; - fattura M196017008, scaduta il 02.09.2019, importo di euro 381,02; - fattura M196737246, scaduta il 02.09.2019, importo di euro 228,99 	Euro 1.589,11
Vito Antonio PASCULLI	Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	<p>Alla data del 23.06.2020, risulta una posizione debitoria in capo al ricorrente [in qualità di titolare dell'impresa individuale La Pasta di Pasculli Vito Antonio] di euro 810,72, oltre interessi, e di euro 200,00 a titolo di spese legali, per un totale, in via chirografaria, di euro 1.010,72</p>	Euro 1.010,72
Vito Antonio	Banca Sella S.p.A.	<p>Alla data del 29.06.2020, risulta una</p>	Euro 242,90

PASCULLI		posizione debitoria, in via chirografaria, di euro 242,90, derivante dal saldo contabile sul conto/deposito M2 52 30871003 0 alla data del 31.05.2020	
Vito Antonio PASCULLI	Nove Alpi S.r.l.	Alla data del 23.06.2020, risulta una posizione debitoria, in via chirografaria, di euro 1.541,19	Euro 1.541,19
Vito Antonio PASCULLI	Dott. Andrea Grasso, rappresentato e difeso dall'Avv. Elena Maria Balzaretto	Alla data del 26.06.2020, risulta la seguente posizione debitoria: → credito da precetto per euro 4.939,85, oltre interessi di mora sul capitale; → euro 247,29 per esposti esenti procedimento esecutivo; → euro 525,00 per compenso fase esecutiva, oltre rimborso 15%, Cpa ed Iva, per un totale, in via privilegiata ex art. 2751 bis c.p.c. [derivando il credito da attività professionale], di euro 5.712,14	Euro 5.712,14
Vito Antonio PASCULLI	Rag. Emilia Maria Cauda	Alla data del 01.07.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI	CR Asti S.p.A.	Alla data del 21.10.2020, il credito della banca è il seguente: → <u>posizione n.d.g. 700478</u> : conto corrente n. 21071 saldo debitore alla data del passaggio a sofferenza 19.03.2020: euro 328,65 interessi conteggiati al 19.10.2020: euro 17,91; per un totale di <u>euro 346,56</u> , oltre interessi maturati e <i>maturandi</i> al tasso del 9,319% dal 20.10.2020 su euro 328,65 - <i>credito chirografario</i> ; → <u>posizione Martini Costruzioni S.r.l. n.d.g. 700542</u> – fideiussione omnibus su tutte le linee di euro 2.700.000,00 (posizione non a sofferenza): * conto corrente n. 20966: saldo debitore al 30.09.2020 di euro 204.151,03, interessi conteggiati al 30.09.2020 di euro 14.706,13 e spese tenuta conto di euro 21,49, per un	Euro 340.446,57

		<p>totale di <u>euro 218.878,65</u> – <i>credito chirografario</i>;</p> <p>*conto corrente n. 22217: saldo debitore al 30.09.2020 di euro 16.243,98, interessi conteggiati al 30.09.2020 di euro 1.649,29, spese tenuta conto di euro 21,00, per un totale di <u>euro 17.914,24</u> – <i>credito chirografario</i>;</p> <p>*mutuo fondiario n. 30073056: debito in linea capitale di euro 22.500,00, rate impagate di euro 1.283,52 ed interessi di mora conteggiati al 19.10.2020 di euro 63,07, per un totale di <u>euro 23.846,59</u>, oltre interessi maturati e <i>maturandi</i> al tasso del 2,1 % dal 20.10.2020 – <i>credito chirografario</i>;</p> <p>*mutuo fondiario n. 30073057: debito in linea capitale di euro 37.500,00, rate impagate di euro 2.319,23 ed interessi di mora conteggiati al 19.10.2020 per euro 99,99, per un totale di <u>euro 39.739,22</u>, oltre interessi maturati e <i>maturandi</i> al tasso del 2,1% dal 20.10.2020 – <i>credito chirografario</i>;</p> <p>* mutuo fondiario n. 30073084: debito in linea capitale di euro 37.500,00, rate impagate per euro 2.313,23, interessi e mora conteggiati al 19.10.2020 per euro 99,99, per un totale di <u>euro 39.739,22</u> – <i>credito chirografario</i>;</p> <p>per un totale complessivo di euro 340.446,57, in via chirografaria*</p> <p><u>* con riferimento alla posizione MARTINI S.R.L., dalla documentazione presentata dal ricorrente risulta una transazione sottoscritta, in data 14.06.2021, dalla società e dai fideiussori per l'importo di euro 160.000,00, di cui euro 70.000,00 già corrisposti ed euro 90.000,00 da corrispondersi entro il termine di 18 mesi [o tramite vendita di terreni della Martini Costruzioni S.r.l. o tramite</u></p>	
--	--	--	--

		<u>corresponsione di somma di denaro, in caso di mancata vendita o vendita dei terreni a prezzo inferiore ad euro 90.000,00]; la quota del ricorrente è stata corrisposta da uno dei fideiussori</u>	
Vito Antonio PASCULLI	Anna Maria BLANDINO, Corrado COSTANZO e Adriano Ezio GIRAUDO [soci della Martini Costruzioni S.r.l.]	<p>Con riferimento alla garanzia prestata in favore di Martini Costruzioni S.r.l. nei confronti di CR Asti S.p.A., si precisa che garanti, in via solidale, unitamente al ricorrente sono i soci della Martini Costruzioni S.r.l. [Anna Maria BLANDINO, Corrado COSTANZO, Adriano Ezio GIRAUDO]; la posizione può essere così riassunta:</p> <p>→ <u>posizione Martini Costruzioni S.r.l. n.d.g. 700542</u> – fideiussione omnibus su tutte le linee di euro 2.700.000,00 (posizione non a sofferenza):</p> <p>* conto corrente n. 20966: saldo debitore al 30.09.2020 di euro 204.151,03, interessi conteggiati al 30.09.2020 di euro 14.706,13 e spese tenuta conto di euro 21,49, per un totale di <u>euro 218.878,65</u> – <i>credito chirografario</i>;</p> <p>* conto corrente n. 22217: saldo debitore al 30.09.2020 di euro 16.243,98, interessi conteggiati al 30.09.2020 di euro 1.649,29, spese tenuta conto di euro 21,00, per un totale di <u>euro 17.914,24</u> – <i>credito chirografario</i>;</p> <p>* mutuo fondiario n. 30073056: debito in linea capitale di euro 22.500,00, rate impagate di euro 1.283,52 ed interessi di mora conteggiati al 19.10.2020 di euro 63,07, per un totale di <u>euro 23.846,59</u>, oltre interessi maturati e <i>maturandi</i> al tasso del 2,1 % dal 20.10.2020 – <i>credito chirografario</i>;</p> <p>* mutuo fondiario n. 30073057: debito in linea capitale di euro 37.500,00, rate impagate di euro 2.319,23 ed interessi di mora conteggiati al 19.10.2020 per euro 99,99, per un totale di <u>euro</u></p>	Euro 85.029,48

		<p>39.739,22, oltre interessi maturati e <i>maturandi</i> al tasso del 2,1% dal 20.10.2020 – <i>credito chirografario</i>; * mutuo fondiario n. 30073084: debito in linea capitale di euro 37.500,00, rate impagate per euro 2.313,23, interessi e mora conteggiati al 19.10.2020 per euro 99,99, per un totale di <u>euro 39.739,22</u> – <i>credito chirografario</i>; per un totale di euro 340.117,92; ora, come noto, l'accordo non pregiudica i diritti del creditore nei confronti dei co-obbligati, fideiussori ed obbligati in via di regresso; talché, decurtato quanto pagato dal ricorrente, la CR Asti S.p.A. si rivarrà nei confronti dei soci; soci, che, una volta pagato il debito residuo, avranno titolo di rivalsa nei confronti del ricorrente, nella misura di $\frac{1}{4}$; assumendo il debito complessivo di euro 340.117,92, i soci potranno domandare $\frac{1}{4}$ della differenza tra euro 340.117,92 e quanto pagato dal ricorrente con la presente proposta di accordo; in questa parte del ricorso, non è ancora individuabile la percentuale di offerta, talché, prudenzialmente si inserisce, come dovuto, in via chirografaria, l'importo di euro 85.029,48; tuttavia, si precisa che tale importo varierà a seconda di quanto il ricorrente offrirà alla CR Asti S.p.A. e di quanto verrà pagato dai soci</p>	
Vito Antonio PASCULLI	Vodafone Italia S.p.A.	Dalla documentazione presentata dal ricorrente risulta la seguente posizione debitoria: → euro 66,24 [fattura 23752209334 del 23.03.2019]; → euro 44,15 [fattura 23752544944 del 23.05.2019], per un totale, in via chirografaria, di euro 110,38	Euro 110,38
Vito Antonio PASCULLI	Ubi Banca S.p.A., Banca del Gruppo	Secondo quanto riferito dal ricorrente, a fronte del mancato riscontro alla	Euro 0,00

	Intesa Sanpaolo S.p.A.	richiesta di precisazione del credito, non risulterebbero posizioni debitorie, avendo il ricorrente unicamente presentato una richiesta di un fido, poi rifiutata	
	Totale posizioni debitorie Vito Antonio PASCULLI		Euro 521.860,94
DEBITORE	CREDITORE	TIPOLOGIA DI CREDITO	DEBITO RESIDUO
Sara PIUMATTI	Agenzia delle Entrate Riscossione, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Produzione Regionale, Procedure concorsuali e speciali	Alla data del 26.06.2020 [aggiornata, a seguito di richiesta di precisazione del credito richiesta da parte del professionista facente funzioni OCC, alla data del 17.09.2020], non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Sara PIUMATTI	Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II di Torino	Alla data del 06.07.2020 [confermata alla data del 02.11.2020], non risultano carichi pendenti a carico della ricorrente	Euro 0,00
Sara PIUMATTI	Soris S.p.A., Ufficio Contenzioso	Alla data del 23.06.2020, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Sara PIUMATTI	Regione Piemonte	Alla data del 25.06.2020, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Sara PIUMATTI	Comune di San Mauro Torinese (TO)	Alla data del 19.08.2020, nulla risulta a debito per la TARI non essendo titolare di bollette a lei intestate, mentre per quanto riguarda IMU per gli anni dal 2015 al 2019 l'importo a debito risulta pari a euro 1.090,00 senza il calcolo delle sanzioni/interessi – <i>Credito privilegiato, grado 20</i>	Euro 1.090,00
Sara PIUMATTI	Comune di Collegno (TO), Avvocatura del Comune di Collegno (TO)	Alla data del 06.07.2020, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Sara PIUMATTI	Comune di Torino	Alla data del 06.08.2020, non risultano crediti della Città rispetto agli obblighi relativi al pagamento di: <ul style="list-style-type: none"> • IMU – TASI • Tassa Rifiuti • Canone sulle Iniziative Pubblicitarie • Canone Occupazione Spazi ed Aree 	Euro 0,00

		Pubbliche	
Sara PIUMATTI	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., Unità Legale	Alla data del 01.07.2020, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Sara PIUMATTI	INAIL, Sede di Torino Nord, Area Aziende	Alla data del 15.07.2020, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Sara PIUMATTI	INAIL, Direzione Territoriale Torino Centro, Torino Sud	Alla data del 09.07.2020, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Sara PIUMATTI	INPS – Direzione Provinciale di Torino	Alla data del 03.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Sara PIUMATTI	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino	Alla data del 09.10.2020, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente, non risultando titolare di alcuna impresa individuale né socia di società di persone	Euro 0,00
Sara PIUMATTI	Camera di Commercio di Cuneo	Alla data del 17.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
	Totale posizioni debitorie Sara PIUMATTI		Euro 1.090,00
DEBITORE	CREDITORE	TIPOLOGIA DI CREDITO	DEBITO RESIDUO
Vito Antonio PASCULLI e Sara PIUMATTI	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., rappresentata e difesa dall'Avv. Riccardo Marinetti e <u>POP NPLs 2020 S.r.l.</u> [cessionaria di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., con riferimento alla <u>posizione n. 30081249</u>]	Alla data del 26.06.2020, risulta la seguente posizione debitoria: → euro 408.198,02 alla data del 24.06.2020 in via ipotecaria, in forza dell'atto pubblico in data 08.07.2010 a rogito Notaio Dott. Vincenzo Toppino rep. n. 208661 e racc. n. 75527, oltre all'importo di euro 847,92 per compensi e spese di cui all'atto di precetto datato 27.05.2020 regolarmente notificato in data 17-20.06.2020; all'atto di precetto, come dimostrato documentalmente dai ricorrenti, è seguito, presso il Tribunale di Ivrea, atto di pignoramento immobiliare; <u>dalla precisazione del credito del 21.10.2020, risulta una posizione debitoria aggiornata di euro 411.824,46, relativa al mutuo fondiario</u>	Euro 473.944,26 + Euro 133.935,33, per un totale di euro 607.879,59

		<p><u>n. 30081249 [di cui euro 403.508,78, a titolo di debito residuo in linea capitale, euro 6.678,04 a titolo di interessi e mora conteggiati al 19.10.2020 ed euro 1.637,64 a titolo di spese contabilizzate al 19.10.2020] – credito ipotecario; dalla documentazione presentata dai ricorrenti risulta che tale posizione è stata acquistata da POP NPLs 2020 S.r.l.;</u></p> <p>→ euro 61.427,89 alla data del 24.06.2020 in via chirografaria in forza di scoperto di conto corrente bancario n. 21071, di mutuo chirografario n. 30125112 e di finanziamento ErbaVoglio n. 66122273: <u>dalla precisazione del credito del 21.10.2020, risulta quanto segue: (1) dalla precisazione del credito del 21.10.2020, risulta unicamente obbligato il ricorrente Pasculli per la posizione del conto corrente n. 21071; (2) euro 54.147,28, a titolo chirografario, per il mutuo chirografario n. 30125112 [obbligato Vito Antonio PASCULLI e fideiussore, sino ad euro 104.000,00, Sara PIUMATTI] [di cui euro 51.857,12 a titolo di debito residuo in linea capitale ed euro 2.290,16 a titolo di interessi e mora conteggiati al 19.10.2020]; (3) euro 7.972,52, per il finanziamento Erbavoglio n. 66122273 [obbligato Vito Antonio PASCULLI e fideiussore, sino ad euro 26.000,00, Sara PIUMATTI], a titolo chirografario, di cui euro 6.906,53 per debito residuo in linea capitale ed euro 1.065,99 per interessi e mora conteggiati al 19.10.2020, per un totale, in via chirografaria, di euro 62.119,80</u></p> <p>A ciò vanno aggiunte, in forza della precisazione del credito del</p>	
--	--	--	--

		<p>21.10.2020: → posizione Scarpetta S.r.l. (fallita) N.D.G. 1182241 (passato in sofferenza dal 18.03.2020): * conto corrente n. 22069, fideiussioni specifiche dei ricorrenti di euro 39.000,00: saldo debitore alla data del passaggio a sofferenza di euro 50.115,00, ma la garanzia appare limitata ad <u>euro 39.000,00</u>, oltre interessi maturati e <i>maturandi</i> al tasso del 10% dal 19.03.2020 su euro 39.000,00 – <i>credito chirografario</i>; * conto corrente n. 22222, fideiussioni specifiche di euro 65.000,00 dei ricorrenti: saldo debitore di <u>euro 15.534,77</u>, oltre interessi maturati e <i>maturandi</i> al tasso del 10% dal 19.03.2020 su euro 15.534,77 – <i>credito chirografario</i>; * mutuo chirografario n. 30144318, fideiussioni specifiche di euro 507.000,00 dei ricorrenti: residuo debito in linea capitale di euro 78.599,21, oltre ad euro 801,35 a titolo di interessi e mora conteggiati al 18.03.2020 per euro 801,35, per un totale, in via chirografaria, di <u>euro 79.400,56</u>, oltre interessi maturati e <i>maturandi</i> al tasso del 3% dal 19.03.2020 – <i>credito chirografario</i>; per un totale di <u>euro 133.935,33</u>; <u>tuttavia, viene precisato che per questa posizione il Fondo di Garanzia MCC L. 23.12.1996 n. 662, in data 05.10.2020 ha pagato alla banca euro 310.957,13 e, pertanto, potrà surrogarsi nel credito anche nei confronti dei fideiussori</u></p>	
Vito Antonio PASCULLI e Sara PIUMATTI	Poste Italiane S.p.A.	Alla data del 23.06.2020, non risultano posizioni debitorie a carico dei ricorrenti	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI e	Medio Credito Centrale S.p.A.	Con comunicazione in data 22.10.2020, la Medio Credito Centrale S.p.A. ha	Euro 310.957,13

<p>Sara PIUMATTI</p>		<p>comunicato che non pende alcuna azione di recupero del credito nei confronti dei ricorrenti; sennonché, come precisato dalla CR Asti S.p.A., per la posizione di garanzia della Scarpetta S.r.l., <u>il Fondo di Garanzia MCC L. 23.12.1996 n. 662, in data 05.10.2020, ha pagato alla banca euro 310.957,13 e, pertanto, potrà surrogarsi nel credito anche nei confronti dei fideiussori</u>; ora, atteso che i ricorrenti hanno prestato fideiussioni, rispettivamente per euro 39.000,00 ed euro 507.000,00, si ritiene altamente verosimile che il Fondo si rivalga nei confronti degli stessi per la somma di euro 310.957,13, somma che non può non considerarsi nel passivo dei signori Pasculli e Piumatti; somma che, peraltro come dichiarato dalla Medio Credito Centrale S.p.A., è assistita da privilegio generale per espressa disposizione di legge. In particolare, l'art. 8 bis della Legge 24.03.2015 n. 33, che è rubricato specificatamente: <i>"Potenziamento del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese"</i>, testualmente recita che: <i>"Il diritto alla restituzione, nei confronti del beneficiario finale e dei terzi prestatori di garanzie, delle somme liquidate a titolo di perdite dal Fondo di garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, costituisce credito privilegiato e prevale su ogni altro diritto di prelazione, da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751-bis del codice civile, fatti salvi i precedenti diritti di prelazione spettanti a terzi. La costituzione e l'efficacia del privilegio non sono subordinate al consenso delle parti. Al recupero del predetto credito</i></p>	
--------------------------	--	---	--

		<i>si procede mediante iscrizione a ruolo, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e successive modificazioni"</i>	
Vito Antonio PASCULLI e Sara PIUMATTI	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., Ufficio Legale e Contenzioso	Alla data del 28.09.2020, non risultano posizioni debitorie a carico dei ricorrenti	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI e Sara PIUMATTI	Compass Banca S.p.A., rappresenta e difesa dall'Avv. Alessandro BARBARO	Alla data del 06.07.2020, risulta la seguente posizione debitoria: sono stati sottoscritti dal ricorrente a favore di Compass Banca S.p.A. n. 36 effetti cambiari da euro 150,00 cadauno con scadenza mensile dal 20.01.2020 al 20.12.2022 a deconto del saldo del contratto decaduto dal beneficio del termine in data 31.08.2019 che ammonta, alla data del 06.07.2020, in via chirografia, ad euro 29.042,30, di cui euro 1.949,90, riferibili a oneri di ritardato pagamento ovvero indennizzi per interventi di recupero, addebitati come previsto dalle Condizioni Contrattuali Comuni. La Compass Banca S.p.A. ha precisato che, alla data del 06.07.2020, sono stati presentati all'incasso 6 effetti fino alla scadenza del 20.06.2020 e che quelli con scadenza marzo e aprile sono tornati rispettivamente insoluto e protestato e che per gli effetti con scadenza maggio e giugno non hanno ancora l'esito del buon fine; <u>dalla visura CRIF e CTC, la posizione risulta cointestata tra i ricorrenti; dalla documentazione presentata dai ricorrenti, risulta decreto ingiuntivo n. 369/2021, emesso dal Tribunale di Ivrea, in data 25.03.2021, per l'importo di euro 26.459,30, oltre interessi dal 17.01.2021 per l'importo di euro 0,67 [calcolati sino al 19.04.2021], oltre alle spese liquidate nel procedimento monitorio per euro 1.891,03, per un totale complessivo, in via chirografia,</u>	Euro 28.831,25

		<u>di euro 28.351,00; al decreto ingiuntivo, è seguito atto di precetto del 06.07.2021, per l'importo di euro 28.831,25</u>	
Vito Antonio PASCULLI e Sara PIUMATTI	IFIS NPL S.p.A.	Alla data del 19.10.2020, non risultano posizioni debitorie a carico dei ricorrenti	Euro 0,00
Vito Antonio PASCULLI e Sara PIUMATTI	Unicredit S.p.A.	Alla data del 20.10.2020, risulta una posizione debitoria di euro 53,43, in via chirografaria, derivante dal saldo negativo di un conto corrente cointestato; <u>dalla documentazione presentata dai ricorrenti, risulta una posizione debitoria aggiornata, alla data del 25.11.2020, di euro 254,05, sempre in via chirografaria</u>	Euro 254,05
Vito Antonio PASCULLI e Sara PIUMATTI	Ascom Fidi Nord-Ovest Società Cooperativa, Ufficio Monitoraggio e Precontenzioso	Dalla documentazione presentata dai ricorrenti, risulta altresì una posizione debitoria, in via chirografaria, di euro 26.037,53, derivante da escussione di garanzia in favore di CR Asti S.p.A. [per mutui chirografari]	Euro 26.037,53
	Totale posizioni debitorie Vito Antonio PASCULLI e Sara PIUMATTI		Euro 973.959,55
	Riepilogo posizioni debitorie:		
	Totale posizioni debitorie, personali e cointestate, Vito Antonio PASCULLI		Euro 1.495.820,49
	Totale posizioni debitorie, personali e cointestate, Sara PIUMATTI		Euro 975.049,55

* Si allega la seguente documentazione:

All. 1) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate Riscossione (Pasculli e Piumatti);

- All. 2) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate (Pasculli e Piumatti);
- All. 3) Precisazione del credito Soris S.p.A. (Pasculli e Piumatti);
- All. 4) Precisazione del credito Regione Piemonte (Pasculli e Piumatti);
- All. 5) Precisazione del credito Comune di San Mauro Torinese (TO) (Pasculli e Piumatti);
- All. 6) Precisazione del credito Comune di Collegno (TO) (Pasculli e Piumatti);
- All. 7) Precisazione del credito Comune di Torino (Pasculli e Piumatti);
- All. 7 bis) Precisazione del credito Comune di Pinerolo e Comune di Alba (Pasculli);
- All. 8) Precisazione del credito SMAT S.p.A. (Pasculli e Piumatti);
- All. 9) Precisazione del credito INAIL (Pasculli e Piumatti);
- All. 10) Precisazione del credito INPS (Pasculli e Piumatti);
- All. 11) Precisazione del credito Camera di Commercio di Torino (Pasculli e Piumatti);
- All. 11 bis) Precisazione del credito Camera di Commercio di Cuneo (Pasculli e Piumatti);
- All. 12) Precisazione del credito Compass Banca S.p.A. (Pasculli e Piumatti);
- All. 13) Precisazione del credito Eni Gas e Luce S.p.A. (Pasculli);
- All. 14) Precisazione del credito CR Asti S.p.A. (Pasculli e Piumatti);
- All. 14 bis) Transazione Martini Costruzioni S.r.l. + fideiussori/CR Asti S.p.A. (Pasculli);
- All. 15) Precisazione del credito Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. (Pasculli);
- All. 16) Precisazione del credito Banca Sella S.p.A. (Pasculli);
- All. 17) Precisazione del credito Nove Alpi S.r.l. (Pasculli);
- All. 18) Precisazione del credito Dott. Andrea Grasso (Pasculli);
- All. 19) Precisazione del credito Rag. Emilia Maria Cauda (Pasculli);
- All.19 bis) Precisazione del credito Vodafone Italia S.p.A. (Pasculli);
- All. 20) Precisazione del credito Poste Italiane S.p.A. (Pasculli e Piumatti);
- All. 20 bis) Precisazione del credito Medio Credito Centrale S.p.A. (Pasculli e Piumatti);
- All. 20 ter) Precisazione del credito Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (Pasculli e Piumatti);
- All. 21) Visura CAI, CR, CRIF, CTC, protesti, anagrafe dei rapporti bancari e finanziari;
- All. 21 bis) Precisazione del credito IFIS NPL S.p.A., Unicredit S.p.A. e UBI Banca S.p.A. (Pasculli e Piumatti);
- All. 21 ter) Documentazione posizione debitoria Ascomfidi Nord Ovest soc. coop. (Pasculli e Piumatti);

2. Elenco di tutti i beni dei debitori.

A) Beni immobili.

I ricorrenti sono comproprietari, nella misura di $\frac{1}{2}$, del seguente bene immobile, così strutturato:

→ *immobile a destinazione abitativa*: foglio 21, particella 1285, sub 12, alla via Rocciamelone n. 25, piani T-1-2, categoria A/2, classe 3, consistenza vani 10,5, superficie catastale totale mq 247 (totale escluse aree scoperte mq 229), rendita di euro 1.328,59;

→ *posto auto scoperto*: foglio 21, particella 1285, sub 3, alla via Rocciamelone n. 25/a, piano T, categoria C/6, classe 2, consistenza mq 12, superficie catastale mq 12, rendita di euro 48,96;

→ *posto auto coperto*: foglio 21, particella 1285, sub 5, alla via Rocciamelone n. 25/a, piano T, categoria C/6, classe 3, consistenza mq 13, superficie catastale mq 13, rendita di euro 62,44;

Le entità immobiliari sopra indicate sono intestate agli attuali ricorrenti per la proprietà di ½ ciascuno.

Ai suddetti comproprietari è inoltre riconducibile il bene comune non censibile (corte e piloty) individuato al Foglio 21, particella n. 1285, sub 34, comune ai subalterni 12 e 5.

Sui suddetti beni immobili gravano le seguenti iscrizioni pregiudizievoli:

(1) iscrizione n. 29597/6078 del 15.07.2010, ipoteca volontaria, per complessivi euro 800.000,00, a garanzia di un mutuo fondiario venticinquennale di euro 400.000,00, atto a rogito Notaio Vincenzo Toppino di Alba del 08.07.2010, rep. 208661/75527, registrato in Alba il 12.07.2010 al n. 2270 a favore di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(2) trascrizione num. 25712/18020 del 30.07.2020 di verbale di pignoramento immobili n. 2499/2002 cron. del 18.07.2020, a favore di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Stima:

(a) unità abitativa = euro 395.200,00;

(b) posto auto coperto = euro 13.000,00;

(c) posto auto scoperto = euro 6.000,00,

per un totale di euro 414.200,00, da cui dedurre ancora i costi di completamento e rifacimento tetto per euro 45.000,00, per un totale di euro 369.200,00; senonché, il valore realizzabile in caso di liquidazione è stato in concreto stimato in euro 220.000,00 (come da perizia di stima allegata).

All. 22) Visura catastale nominativa su base nazionale, ispezione ipotecaria nominativa su base nazionale e perizia di stima;

B) Beni mobili registrati.

Il ricorrente, Vito Antonio PASCULLI, è proprietario dei seguenti beni mobili registrati:

→ n. 1 autovettura, marca e modello Volvo – M MW75 MW7531, tg. CW169GC, immatricolata il 29.06.2005, alimentazione a gasolio, acquistata in data 29.07-12.09.2005, verso il prezzo di euro 26.000,00, sottoposta ai seguenti gravami: (1) pignoramento ex art. 521 *bis* c.p.c., in data 03-24.01.2020, in favore del signor Andrea GRASSO, per l'importo di euro 4.939,85; (2) provvedimento di fermo amministrativo, in data 14.01-03.02.2020 in favore di Agenzia delle Entrate Riscossione, per l'importo di euro 1.173,03;

La ricorrente, Sara PIUMATTI, non è proprietaria di beni mobili registrati.

All. 22) Visura nominativa al PRA, sia attuale che storica;

3. Elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dai ricorrenti negli ultimi 5 anni.

I ricorrenti non hanno compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni.

Si segnala unicamente che, in data 14.06.2021, la Martini Costruzioni S.r.l. e i signori Adriano Ezio GIRAUDO, Corrado COSTANZO, Anna Maria BLANDINO ed il ricorrente Vito Antonio PASCULLI hanno sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. una transazione, in forza della quale i primi si sono impegnati a corrispondere alla banca CR Asti S.p.A. la somma di euro 160.000,00, di cui euro 70.000,00 già corrisposti ed euro 90.000,00, entro il termine di 18 mesi dalla sottoscrizione, mediante messa a disposizione del ricavato della vendita dei terreni di proprietà della Martini Costruzioni S.r.l. ovvero, in caso di mancata vendita o in caso di vendita a prezzo inferiore ad euro 90.000,00, mediante corresponsione di equivalente somma di denaro. La prima rata è stata versata, anche per conto del signor Pasculli, il quale, versando in tale condizione di sovraindebitamento, non è stato in grado di versare la propria quota.

Si richiama l'ispezione ipotecaria *sub* all. 21 e la visura nominativa al PRA attuale e storica *sub* all. 22.

Si richiama altresì la transazione Martini Costruzioni S.r.l. + fideiussori/CR Asti S.p.A. *sub* all. 14 *bis*.

4. Dichiarazioni dei redditi/CU dei ricorrenti degli ultimi 3 anni.

Si allegano dichiarazioni dei redditi/CU dei ricorrenti degli ultimi 3 anni.

* Si allegano:

All. 23) Dichiarazioni dei redditi/CU dei ricorrenti degli ultimi 3 anni e buste paga del 2020 e del 2021;

5. Indicazione della composizione del nucleo familiare dei debitori.

Il nucleo familiare dei ricorrenti risulta composto dai medesimi e dai seguenti componenti:

→ Niccolò PASCULLI, nato il 26.10.2003, a Torino (figlio, parente di primo grado in linea retta);

6. Certificato dello stato di famiglia del debitore.

Si allega il certificato dello stato di famiglia.

* Si allega:

All. 24) Certificato dello stato di famiglia;

7. Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia.

DESCRIZIONE	IMPORTO su base mensile
Ipotetico canone di locazione a seguito della vendita della casa di abitazione	Euro 500,00
Utenze [energia elettrica per euro 69,40, gas per euro 149,62, acqua per euro 39,77, telefono per euro 22,83]	Euro 281,62
TARI	Euro 48,08
Spese relative all'autovettura [tassa automobilistica per euro 8,92, premio assicurazione per euro 29,58, carburante per euro 50,00]	Euro 88,50
Spese per i trasporti [abbonamento autobus settimanale del figlio Niccolò PASCULLI]	Euro 25,00

Prodotti alimentari e bevande analcoliche [come quantificate da ISTAT]	Euro 566,27
Abbigliamento e calzature [come quantificate da ISTAT]	Euro 147,69
Articoli e servizi per la casa [come quantificate da ISTAT]	Euro 152,42
Servizi sanitari e spese per la salute [come quantificate da ISTAT]	Euro 147,54
TOTALE COMPLESSIVO	Euro 1.957,12*

* Occorre comunque tenere bene in considerazione che, nell'anno 2022/2023, il figlio dei ricorrenti inizierà a frequentare l'università, con che le spese mensili necessarie al sostentamento subiranno inevitabilmente una variazione in aumento.

In considerazione delle spese mensili necessarie al sostentamento del ricorrente e della sua famiglia per un ammontare di euro 1.957,12 e della situazione reddituale dei medesimi (pari ad euro 1.163,41, di cui 0,00 euro percepiti dal ricorrente Vito Antonio PASCULLI privo di una attività lavorativa e euro 1.163,41 percepiti a titolo di retribuzione netta mensile dalla ricorrente Sara PIUMATTI calcolate su base 12 mesi alla luce della CU 2021 per il 2020), questi ultimi non sono in grado di sostenere le rate dei finanziamenti contratti.

Alle spese mensili contribuisce solo la signora Piumatti con quanto a sua disposizione, nonché i famigliari dei ricorrenti per il residuo. Va comunque segnalato come i ricorrenti, non soltanto si trovino in una condizione di estrema difficoltà nell'adempiere regolarmente le proprie obbligazioni, ma si trovino anche in una condizione in cui persino le spese necessarie alla propria sopravvivenza e sostentamento rappresentano un onere allo stato difficile da sostenere.

Si segnala, inoltre, che le spese necessarie al sostentamento familiare sono perfettamente in linea, se non addirittura inferiori, rispetto alle spese indicate dall'ISTAT per l'anno 2019. In particolare, per una famiglia tipo quale quella dei ricorrenti [una famiglia composta da una coppia con un figlio del Nord Italia], l'ISTAT ha quantificato spese mensili per consumi famigliari in euro 3.390,97. La quantificazione delle spese mensili, seppur con sacrificio, in euro 1.957,12, dimostra la palese buona volontà dei ricorrenti, che sono disposti a limitarsi a ciò che è strettamente necessario per la propria sopravvivenza, al fine di poter garantire la fattibilità della procedura.

Con l'entrata in vigore dell'art. 4 ter del d.l. 137/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 176/2020, il legislatore ha individuato, pur espressamente riferendosi alla procedura di esdebitazione del debitore incapiente, uno specifico parametro per calcolare "[...] quanto occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia". Tale parametro corrisponde "all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159" (cfr. art. 14 quaterdecies, comma 2, L. n. 3/2012, s.m.i.).

Nel caso di specie, a fronte di un nucleo familiare composto da tre componenti:

Assegno sociale	Euro 498,64
Aumento della metà dell'assegno sociale	Euro 249,32
Parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159	2,04 [tre componenti] + 0,2 [nucleo familiare per presenza di un figlio minore, quanto meno sino al 26.10.2021] = 2,24
Totale	Euro 1.675,43

* Si allega:

All. 25) Giustificativi spese mensili;

All. 25 bis) Quantificazione spese ISTAT;

All. 25 ter) Dichiarazione familiare per contribuzione alle spese;

8. Dichiarazione di eventuali redditi percepiti.

Il ricorrente, Vito Antonio PASCULLI, non percepisce alcun reddito essendo privo di una attività lavorativa.

La ricorrente, Sara PIUMATTI, non percepisce ulteriori redditi, oltre a quelli derivanti dalla propria attività di lavoro dipendente. In particolare, la ricorrente è assunta presso La Parrocchia Sant'Anna Scuola Materna, in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a far data dal 05.09.2005, con la qualifica di insegnante materna, livello 6 e percepisce una retribuzione mensile netta, calcolata su base 12 mesi alla luce della CU 2021 per il 2020, di euro 1.163,41.

Si richiama la documentazione allegata *sub* all. 23).

9. Ricostruzione della posizione fiscale dei debitori, con indicazione di eventuali contenziosi pendenti.

Si richiamano le precisazioni del credito rilasciate da Agenzia delle Entrate Riscossione, Agenzia delle Entrate, Soris S.p.A., Regione Piemonte, Comune di San Mauro Torinese, Comune di Collegno, Comune di Torino, Comune di Pinerolo, Comune di Alba, SMAT S.p.A., INAIL, INPS e Camera di Commercio di Torino e Cuneo.

I ricorrenti non hanno contenziosi pendenti.

10. Dichiarazione dei ricorrenti.

I ricorrenti - consapevoli delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 - sotto la propria responsabilità, dichiarano che ad oggi, per quanto a loro conoscenza, non hanno ulteriori posizioni creditorie e debitorie oltre a quelle indicate nella presente domanda

11. Inventario di tutti i beni dei debitori, recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili.

Si riporta qui di seguito l'inventario dei beni del debitore Vito Antonio PASCULLI:

Numero progressivo	Categoria di bene	Descrizione del bene	Indicazioni sul possesso	Valore indicativo del bene
1.	Bene immobile	→ <i>immobile a destinazione abitativa</i> : foglio 21, particella 1285, sub 12, alla via	Le entità immobiliari sopra indicate sono intestate agli attuali ricorrenti per la	Stima: (a) unità abitativa = euro 395.200,00; (b) posto auto coperto = euro

		<p>Rocciamelone n. 25, piani T-1-2, categoria A/2, classe 3, consistenza vani 10,5, superficie catastale totale mq 247 (totale escluse aree scoperte mq 229), rendita di euro 1.328,59; → <i>posto auto scoperto</i>: foglio 21, particella 1285, sub 3, alla via Rocciamelone n. 25/a, piano T, categoria C/6, classe 2, consistenza mq 12, superficie catastale mq 12, rendita di euro 48,96; → <i>posto auto coperto</i>: foglio 21, particella 1285, sub 5, alla via Rocciamelone n. 25/a, piano T, categoria C/6, classe 3, consistenza mq 13, superficie catastale mq 13, rendita di euro 62,44</p>	<p>proprietà di ½ ciascuno. Ai suddetti comproprietari è inoltre riconducibile il bene comune non censibile (corte e piloty) individuato al Foglio 21, particella n. 1285, sub 34, comune ai subalterni 12 e 5. Sui suddetti beni immobili gravano le seguenti iscrizioni pregiudizievoli: (1) iscrizione n. 29597/6078 del 15.07.2010, ipoteca volontaria, per complessivi euro 800.000,00, a garanzia di un mutuo fondiario venticinquennale di euro 400.000,00, atto a rogito Notaio Vincenzo Toppino di Alba del 08.07.2010, rep. 208661/75527, registrato in Alba il 12.07.2010 al n. 2270 a favore di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.; (2) trascrizione num. 25712/18020 del 30.07.2020 di verbale di pignoramento immobili n. 2499/2002 cron. del 18.07.2020, a favore di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.</p>	<p>13.000,00; (c) posto auto scoperto = euro 6.000,00, per un totale di euro 414.200,00, da cui dedurre ancora i costi di completamento e rifacimento tetto per euro 45.000,00, per un totale di euro 369.200,00; sennonché, <u>il valore realizzabile in caso di liquidazione è stato in concreto stimato in euro 220.000,00</u> (come da perizia di stima allegata); talché, la quota del ricorrente ammonta ad euro 110.000,00</p>
2.	Bene mobile registrato	→ n. 1 autovettura, marca e modello Volvo –	Proprietà per 1/1; si segnala che l'autovettura è	Il prezzo di acquisto è di euro 26.000,00; si

		M MW75 MW7531, tg. CW169GC, immatricolata il 29.06.2005, alimentazione a gasolio, acquistata in data 29.07-12.09.2005, verso il prezzo di euro 26.000,00	sottoposta ai seguenti gravami: (1) pignoramento ex art. 521 bis c.p.c., in data 03-24.01.2020, in favore del signor Andrea GRASSO, per l'importo di euro 4.939,85; (2) provvedimento di fermo amministrativo, in data 14.01-03.02.2020 in favore di Agenzia delle Entrate Riscossione, per l'importo di euro 1.173,03	ritiene, tuttavia, che il valore di vendita, trattandosi di autovettura del 2005, sia di gran lunga inferiore
--	--	--	--	---

Al momento, il ricorrente Vito Antonio PASCULLI è privo di una occupazione lavorativa. Si auspica, tuttavia, che nelle more della procedura liquidatoria, il medesimo possa e riesca a trovare una occupazione lavorativa, in modo tale da poter devolvere quota parte della proprio trattamento retributivo in favore della procedura.

Si riporta qui di seguito l'inventario dei beni del debitore Sara PIUMATTI:

Numero progressivo	Categoria di bene	Descrizione del bene	Indicazioni sul possesso	Valore indicativo del bene
1.	Bene immobile	→ <i>immobile a destinazione abitativa</i> : foglio 21, particella 1285, sub 12, alla via Rocciamelone n. 25, piani T-1-2, categoria A/2, classe 3, consistenza vani 10,5, superficie catastale totale mq 247 (totale escluse aree scoperte mq 229), rendita di euro 1.328,59; → <i>posto auto scoperto</i> : foglio 21, particella 1285, sub 3, alla via Rocciamelone n.	Le entità immobiliari sopra indicate sono intestate agli attuali ricorrenti per la proprietà di ½ ciascuno. Ai suddetti comproprietari è inoltre riconducibile il bene comune non censibile (corte e piloty) individuato al Foglio 21, particella n. 1285, sub 34, comune ai subalterni 12 e 5. Sui suddetti beni immobili gravano le seguenti iscrizioni pregiudizievoli:	Stima: (a) unità abitativa = euro 395.200,00; (b) posto auto coperto = euro 13.000,00; (c) posto auto scoperto = euro 6.000,00, per un totale di euro 414.200,00, da cui dedurre ancora i costi di completamento e rifacimento tetto per euro 45.000,00, per un totale di euro 369.200,00; <u>senonché, il valore realizzabile</u>

		<p>25/a, piano T, categoria C/6, classe 2, consistenza mq 12, superficie catastale mq 12, rendita di euro 48,96; → <i>posto auto coperto</i>: foglio 21, particella 1285, sub 5, alla via Rocciamelone n. 25/a, piano T, categoria C/6, classe 3, consistenza mq 13, superficie catastale mq 13, rendita di euro 62,44</p>	<p>(1) iscrizione n. 29597/6078 del 15.07.2010, ipoteca volontaria, per complessivi euro 800.000,00, a garanzia di un mutuo fondiario venticinquennale di euro 400.000,00, atto a rogito Notaio Vincenzo Toppino di Alba del 08.07.2010, rep. 208661/75527, registrato in Alba il 12.07.2010 al n. 2270 a favore di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.; (2) trascrizione num. 25712/18020 del 30.07.2020 di verbale di pignoramento immobili n. 2499/2002 cron. del 18.07.2020, a favore di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.</p>	<p><u>in caso di liquidazione è stato in concreto stimato in euro 220.000,00</u> (come da perizia di stima allegata); talché, la quota della ricorrente ammonta ad euro 110.000,00</p>
2.	Bene mobile	<p>la ricorrente è assunta presso La Parrocchia Sant'Anna Scuola Materna, in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a far data dal 05.09.2005, con la qualifica di insegnante materna, livello 6 e percepisce una retribuzione mensile netta, calcolata su base 12 mesi alla luce</p>	<p>Proprietà per 1/1</p>	<p>Euro 1.163,41, calcolata su base 12 mesi alla luce della CU 2021 per il 2020</p>

		della CU 2021 per il 2020, di euro 1.163,41		
--	--	---	--	--

* Si allega:

All. 26) Proposta di parcella Cracolici & Curletti Studio Legale Associato;

All. 27) Relazione particolareggiata OCC, dott. Davide BORLA;

* * *

Tutto ciò premesso e considerato, il signor **Vito Antonio PASCULLI** e la signora **Sara PIUMATTI**, come in epigrafe rappresentati, domiciliati e difesi

CHIEDONO:

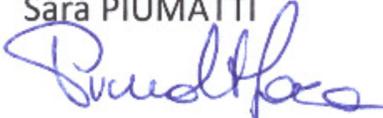
che l'Ill.mo Tribunale Ordinario di Ivrea Voglia disporre l'apertura della liquidazione del patrimonio, con il versamento delle somme percepite eccedenti le spese necessarie per il sostentamento per il periodo di quarantotto mesi dalla data di deposito del decreto di apertura della liquidazione del patrimonio, con conseguente nomina del liquidatore.

Si richiede, sin d'ora, l'ammissione al beneficio della esdebitazione per i debiti concorsuali che non verranno soddisfatti.

Si indica quale liquidatore il dott. Davide BORLA.

Torino, li 19 luglio 2021


Vito Antonio PASCULLI

Sara PIUMATTI


Anche per autentica

Avv. Chiara Cracolici

Avv. Alessandro Curletti
